



SCHEMA DI MONITORAGGIO ANNUALE (SMA)

PARTE INFORMATIVA CdS

Denominazione del CdS: LAUREA IN INGEGNERIA ELETTRICA

Classe di laurea: L-09

Scuola e/o Dipartimento di appartenenza: Scuola Politecnica e delle Scienze di Base, Dipartimento di Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione (DIETI)

Anno Accademico: 2023-24

PARTE INFORMATIVA SMA

Composizione dell'Unità di Gestione della Qualità (UGQ-GdR-GRIE)

Prof. SANTOLO MEO (Coordinatore della CCD/Responsabile del Riesame)

Prof. AMEDEO ANDREOTTI (Docente del CdS e Responsabile/Referente Assicurazione della Qualità del CdS)

Prof.ssa ANNALISA LICCARDO (Docente del CdS)

Prof. CARLO FORESTIERE (Docente del CdS)

Ing. LUIGI PIO DI NOIA (Docente del CdS)

Dot.ssa Adriana D'Auria (Capufficio didattica dipartimentale)

Riunioni dell'UGQ

Il GRIE si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questa Scheda di Monitoraggio Annuale, operando come segue

Data: 03/09/2024

Recupero dei dati dalle fonti e loro analisi

Discussione e stesura della prima bozza

Durata dell'incontro: 1 ora

Modalità dell'incontro: telematica

Data 06/09/2024

Revisione e finalizzazione della prima bozza

Durata dell'incontro: 2 ore

Modalità dell'incontro: telematica

Fonti di informazioni e dati consultati

- Dati reperibili attraverso il Datawarehouse d'Ateneo
- Dati relativi alla rilevazione dell'opinione degli studenti per gli AA.AA. 2022-23
- Dati indagini Almalaurea
- Indicatori ANVUR

Sintesi dell'esito della discussione della Commissione per il Coordinamento Didattico

Il Coordinatore del CdS in Ingegneria Elettrica ha convocato la CCD per il giorno 11.09.2024, con convocazione del 25.09.2023, registrata con prot. PG/2023/0113956, includendo all'O.d.G., tra gli altri, il seguente punto:

Successivamente, il Coordinatore cede la parola al referente del gruppo di riesame, il quale illustra nel dettaglio l'intera documentazione, concentrandosi in particolare sulla situazione che emerge dai dati ANVUR relativi alla Laurea. Viene esposta un'analisi approfondita dei dati e delle criticità individuate dal GRIE, dettagliatamente riportate nei paragrafi successivi della presente Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA). Il Coordinatore, quindi, illustra le proposte di azioni correttive formulate dal GRIE, riportate nel paragrafo pertinente della SMA.

Al termine della discussione, il Coordinatore prof. Meo accoglie i contributi di tutti gli interventi, in merito all'analisi degli indicatori, alle criticità riscontrate e alle azioni correttive da implementare. Integra tali contributi nell'istruttoria sviluppata dal GRIE e sottopone a votazione il punto 4 dell'O.d.G., ossia la Scheda Unica Annuale per la Laurea, così come modificata. La scheda viene approvata all'unanimità e il relativo verbale del punto all'O.d.G. viene approvato seduta stante.

Nella presente scheda di monitoraggio annuale (SMA) 2024, il gruppo del riesame (GRIE) del CdS in Ingegneria Elettrica ha preso in considerazione gli indicatori raccolti nella scheda ANVUR del CdS prodotta in data 06/04/2024, effettuando, per ciascun indicatore, un'analisi della variazione del suo valore negli ultimi anni e una comparazione con i valori degli altri CdS della stessa classe dell'Ateneo e degli altri Atenei nell'area geografica ed in Italia.

Occorre considerare che per eliminare alcune criticità riportate nelle schede di monitoraggio annuale precedenti, l'offerta formativa è stata modificata. La nuova offerta è entrata in vigore nell'anno accademico 2021/22.

1 Esito delle azioni pianificate nelle precedenti SMA

• **Azione n. 1:** Incrementare il numero di immatricolazioni

Obiettivo: Aumentare la numerosità di immatricolati al CdS

Esito: Si riscontra una leggera diminuzione degli indicatori iC00a (avvii di carriera al primo anno) e iC00b (immatricolati puri). Per il CdS in esame, il 2023 è il primo anno in cui si registra una riduzione, contrariamente alla continua decrescita osservabile nel lungo periodo nei valori di Ateneo e nazionali. È difficile, quindi, stabilire l'efficacia delle azioni correttive intraprese nell'anno precedente separando i risultati ottenuti dal trend decrescente dell'ultimo quinquennio.

• **Azione n. 2:** Incrementare il numero di studenti che si laureano entro la durata regolare, ridurre la percentuale di studenti in grado di conseguire la laurea entro un anno oltre la durata normale del corso e di quelli che si laureano dopo N+1 anni e ridurre il numero di abbandoni dopo N+1 anni.

Obiettivo: Aumentare le percentuali relative agli studenti in grado di laurearsi entro la durata regolare, riducendo il numero di studenti che abbandonano il corso di studi o conseguono la laurea N+1 anni dopo la durata normale del corso.

Esito: L'indicatore **iC02 (percentuale di laureati entro la durata normale)** è salito al **34.4% nel 2023**, raddoppiando rispetto al **16.7% del 2022**. Anche **iC02BIS (laureati entro un anno oltre la durata)** ha mostrato un incremento significativo, passando dal **41.7% al 59.4% nel 2023**, segnalando un miglioramento costante grazie alle azioni intraprese, avvicinandosi ai valori corrispondenti di Ateneo, di area geografica e nazionali. L'indicatore iC02 è raddoppiato, mentre iC02BIS è aumentato quasi del 50%, in controtendenza con i valori di riferimento di Ateneo, di area geografica e nazionali, che negli anni mostrano oscillazioni poco significative.

Azione n. 3: Migliorare l'internazionalizzazione del CdS

Obiettivo: Aumentare le percentuali di studenti che conseguono CFU presso Atenei stranieri.

Esito: Le azioni correttive intraprese non hanno dato i riscontri attesi. Gli indicatori iC10 (Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti), iC10BIS (Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti), iC11 (percentuale di laureati entro la normale durata che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero) sono pari a zero. Ciò si rispecchia nei corrispondenti valori di Ateneo, di area geografica e nazionali, evidenziando una generale scarsa propensione a recarsi all'estero da parte degli studenti del Corso di Studi di I livello.

2 Analisi dei dati attuali e confronto con quelli degli anni precedenti

Indicatori di carattere generale: l'analisi degli indicatori da iC00a a iC00h consente di valutare l'andamento generale del corso di laurea

- Indicatori iC00a (avvii di carriera al primo anno) e iC00b (immatricolati puri)
 - Nel **2023** si osserva una riduzione rispetto al 2022: **65 avvii di carriera** contro i **73** dell'anno precedente e **54 immatricolati puri** rispetto a **66** nel 2022. **Questa è la prima diminuzione**

osservata negli ultimi quattro anni, contrariamente alla continua decrescita osservabile nel lungo periodo nei valori di Ateneo e nazionali.

- Indicatori iC00e (iscritti regolari ai fini del CSTD) ed iC00f (iscritti regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri al CdS in oggetto)
 - L'indicatore iC00e è leggermente diminuito da **148 nel 2022 a 140 nel 2023**, mentre **iC00f è rimasto praticamente stabile** (123 rispetto a 124 nel 2022). Questo suggerisce che, sebbene ci sia una leggera riduzione complessiva degli iscritti, la base degli immatricolati puri è rimasta quasi invariata, segnalando una tenuta del bacino di iscrizioni principali.

Per migliorare tali indicatori, il CdS, in passato, ha intrapreso due principali azioni correttive: 1) la formulazione della nuova offerta formativa, entrata in vigore dall'Anno Accademico 2021/22; 2) il potenziamento delle iniziative di orientamento in ingresso, svolte presso gli Istituti di istruzione secondaria di secondo grado e, in particolare modo, presso i Licei. Per un'approfondita analisi dell'efficacia delle azioni intraprese, si dovrà comunque considerare un periodo di osservazione almeno quinquennale.

- Indicatore iC00d (iscritti)
 - Il dato ha subito una significativa flessione, confermando il trend in discesa durante il periodo di osservazione, in coerenza con i dati di Ateneo e con gli Atenei della stessa area geografica e nazionali.

Come per gli indicatori iC00f e iC00e, l'eventuale beneficio apportato dal cambio di offerta formativa può essere osservato solo attraverso un periodo di osservazione almeno quinquennale.

- Indicatore iC00g (laureati entro la normale durata del corso) e iC00h (numero totale di laureati)
 - Nel **2023, l'indicatore è aumentato significativamente**, passando da **4 laureati nel 2022 a 11 nel 2023**, in controtendenza rispetto ai valori di Ateneo, di area geografica e nazionali, che risultano praticamente costanti.

La differenza tra l'andamento di questi indicatori e quelli relativi alle medie di Ateneo, di area geografica e nazionali mostrano chiaramente i benefici apportati dalle azioni intraprese dal CdS, come l'istituzione della Commissione "Assistenza al percorso formativo", che ha consentito a un maggior numero di studenti di conseguire il titolo di studio, anche nei tempi previsti.

Indicatori Didattica Gruppo A: l'analisi degli indicatori del gruppo A consente di individuare criticità legate all'offerta formativa e che hanno influenza anche sugli indici generali del corso

- indicatore iC01 (Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU)
 - Il valore, pari a 62.8% è più che raddoppiato rispetto all'anno precedente (27.8%) e più che triplicato rispetto alla media del periodo 2018-2020 (20%), superando le medie di Ateneo (54.6%), di area geografica (56.7%) e nazionali (61.7%).

L'andamento di questo indice e, in particolare, il salto degli ultimi due anni presi in esame, mostra in maniera evidente i benefici ottenuti da due importanti azioni intraprese dal CdS: 1) il cambio di offerta formativa, entrata in vigore nell'anno 2021/22; 2) l'istituzione della Commissione "Assistenza al percorso formativo", che si occupa sia di seguire e supportare gli studenti durante il corso di studi, sia di impartire ai nuovi immatricolati il corso di "Student training", finalizzato al potenziamento delle competenze nelle materie di base.

- Indicatori iC02 (Percentuale di laureati entro la durata normale del corso) e iC02BIS (Percentuale di laureati entro un anno oltre la durata normale del corso)
 - I valori sono in netta crescita, confermando la crescita successiva alla forte flessione osservata dopo il 2020. L'indicatore iC02 è passato dal 16.7% al 34.4%. L'indicatore iC02BIS è passato dal 41.7% al 59.4%. Entrambi gli indicatori si sono ulteriormente avvicinati ai corrispondenti valori di Ateneo, di area e nazionali (che, invece, sono rimasti costanti rispetto all'anno precedente), anche se il loro valore rimane inferiore.

Anche questi indicatori beneficiano dell'istituzione della Commissione "Assistenza al percorso formativo". Essi, comunque, risentono ancora della vecchia offerta formativa e, pertanto, è atteso un loro ulteriore incremento negli anni successivi.

- Indicatore iC03 (Percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre regioni)
 - L'indicatore presenta una riduzione dal 5.5% al 1.5%. In realtà, il numero di iscritti da altre regioni è diminuito solo di 3 unità, ma le variazioni percentuali sono amplificate poiché si tratta di numeri totali molto bassi. Sia la riduzione che il valore contenuto è osservabile anche nelle medie di Ateneo (6.7%) e di area geografica (5.8%), confermando un'attrattiva limitata da parte degli Atenei del meridione.
- Indicatori iC06 (percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita) e iC06BIS (percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto o di svolgere un'attività di formazione retribuita)
 - Nel **2023**, il tasso di occupazione è migliorato, passando al **56.3%**, rispetto al **50.0%** del 2022. L'andamento in crescita è riscontrabile anche nelle medie di Ateneo, di area e nazionali, ma con valori assoluti inferiori almeno del 30% rispetto a quelli del CdS.

Questi indicatori evidenziano che il CdS, negli anni, si conferma come uno dei corsi che offre maggiori possibilità di occupazione ai Laureati, anche se di primo livello.

- Indicatore iC06TER (percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto)
 - Il valore è in calo rispetto all'anno precedente ed è ritornato ai valori osservati nel periodo 2018-2020.

È ipotizzabile che tale indicatore abbia subito un picco legato alla ripresa delle assunzioni nel 2021, a seguito della pandemia.

Indicatori Internazionalizzazione Gruppo B: l'analisi degli indicatori del gruppo B consente di valutare lo scambio internazionale del CDS, sia in termini di studenti che scelgono di svolgere parte della loro attività formativa all'estero, sia di attrattività rispetto a studenti internazionali.

- Indicatori iC10 (Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti regolari sul totale dei CFU), iC10BIS (Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti), iC11 (percentuale di laureati entro la normale durata che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero)
 - I valori sono pari a zero, salvo punte estemporanee in qualche anno. Valori estremamente bassi si riscontrano anche nei dati di Ateneo, area geografica e nazionali.
- Indicatore iC12 (Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero)
 - A differenza dei tre anni precedenti in cui il valore era in crescita, l'assenza di studenti provenienti da istituti scolastici esteri ha riportato il valore dell'indicatore a zero.

Sebbene il CdS abbia intrapreso delle azioni correttive per favorire l'internazionalizzazione, come una maggiore pubblicizzazione sui canali istituzionali e social delle opportunità offerte dal progetto ERASMUS+, gli indicatori relativi all'internazionalizzazione restano di valore estremamente contenuto, evidenziando una generale scarsa propensione a recarsi all'estero da parte degli studenti del Corso di Studi di I livello.

Indicatori Ulteriori per la valutazione della didattica Gruppo E: l'analisi degli indicatori del gruppo E permette di esaminare dati legati alla didattica in grado di fornire andamenti necessari per eventuali azioni correttive

- Indicatore iC13 (Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire)
 - Il valore dell'indicatore (44.3%) si mantiene prossimo a quello dell'anno precedente (45.6%) ed in linea con quelli di riferimento dell'Ateneo (45.3%), Area Geografica (46.8%) e Nazionale (50.8%).
- Indicatori iC14 (percentuale di studenti che proseguono al II anno dello stesso CdS), iC15 (percentuale di studenti che proseguono al II anno dello stesso CdS avendo acquisito almeno 20 CFU) e iC15bis (percentuale di studenti che proseguono al II anno dello stesso CdS avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno)
 - Gli indicatori hanno mantenuto valori prossimi a quelli dell'anno precedente (con una riduzione in termini assoluti di 1% per il primo indicatore e 2% per i successivi due). Tali

indicatori confermano l'aumento dal 2018 e, dopo la flessione osservata nel 2020, presentano un consistente aumento nel 2021. I tre indicatori raggiungono, rispettivamente i valori di 61.7 %, 50.0 % e 50.0 %, leggermente inferiori ai corrispondenti valori di Ateneo, di Atenei della stessa area geografica e degli Atenei nazionali.

- Indicatore iC16 (percentuale di studenti che proseguono al II anno dello stesso CdS avendo acquisito almeno 40 CFU)
 - Il valore conferma il considerevole aumento dell'anno precedente, arrivando al 31.8%, superando la media di Ateneo e di area geografica e risultando leggermente inferiore alle medie nazionali.
- Indicatore iC16BIS (percentuale di studenti che proseguono al II anno dello stesso CdS avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU)
 - Il valore di (33.3%) è in lieve flessione rispetto all'anno precedente (35%) ma comunque in linea con i corrispondenti valori di Ateneo e di area geografica, mentre risulta leggermente inferiore alle medie nazionali.

La tendenza di questi indicatori conferma l'esito positivo delle azioni intraprese dal CdS, con particolare riferimento al cambio di offerta formativa e all'istituzione della Commissione "Assistenza al percorso formativo". Tutti gli indicatori, infatti, mostrano che, grazie a queste misure, è mantenuto alto il numero di crediti formativi che, mediamente, gli studenti riescono a conseguire durante il primo anno di corso. Anche le azioni di orientamento in ingresso potrebbero aver influenzato positivamente il valore degli indicatori; una maggiore azione di orientamento presso i Licei può, infatti, aver incrementato il numero di immatricolazioni da parte di studenti dotati di una formazione nelle materie di base più solida.

- Indicatore iC17 (Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio)
 - Il valore è costantemente in flessione dal 2018, raggiungendo, nell'ultimo anno, il valore di 11.8%, purtroppo ampiamente inferiore alle medie di Ateneo, di area geografica e nazionali

Come già commentato riguardo agli altri indicatori che valutano l'intera durata del corso di studi, il CdS ha intrapreso l'azione correttiva di modificare l'offerta formativa, ma gli effetti non sono ancora riscontrabili, poiché l'offerta è attiva da soli due anni e la sua efficacia andrà verificata in un periodo di osservazione almeno quinquennale.

- Indicatore iC18 (percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS)
 - Il valore manifesta un ottimo grado di soddisfazione da parte degli studenti, con valori elevati in tutto il periodo di osservazione. L'indicatore ha subito una flessione nel 2021, probabilmente imputabile alla modalità di erogazione dei corsi a distanza. Nell'ultimo anno mostra un notevole incremento, raggiungendo il 90.5 %, valore significativamente superiore alle medie di Ateneo (87.1%), di area geografica (79.2 %) e nazionali (77.9 %).
- Indicatori iC19 (Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata), iC19BIS (Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata) e iC19TER (Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza erogata)
 - Gli indicatori evidenziano una leggera flessione rispetto agli anni precedenti, mantenendosi comunque superiori (nel caso di iC19) o quanto meno in linea (per gli altri due) con i valori di riferimento di Ateneo, Area Geografica e nazionale.

L'andamento di questi indicatori evidenzia quanto il CdS abbia privilegiato, negli anni, caratteristiche di continuità e qualità, assegnando le ore di docenza, preferenzialmente, a personale strutturato, riducendo quanto più possibile l'impiego di contratti di docenza per coprire le ore di didattica.

Indicatori Approfondimento per la Sperimentazione - Percorso di studio e regolarità carriere: l'analisi di questi indicatori consente di individuare aspetti critici sulla carriera degli studenti

- Indicatore iC21 (percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno)
 - Dal 2020, questo indicatore è in costante aumento. Nell'ultimo anno ha raggiunto il 71.2% avvicinandosi ulteriormente ai riferimenti di Ateneo (83.2%), di area geografica (85.0%) e nazionali (88.0%).

- Indicatore iC22 (percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso)
 - Il dato si mantiene su valore stabili se si fa eccezione del 2020, in cui il percorso degli studenti ha risentito dell'effetto della pandemia. Il valore dell'indicatore risulta, ad oggi, decisamente inferiore alle medie di Ateneo, di area geografica e nazionali.

L'indicatore rimane sotto osservazione, poiché ci si attende che il cambio di offerta formativa produca effetti benefici anche sui tempi per conseguire la Laurea da parte degli studenti.

- Indicatore iC23 (percentuale di immatricolati che proseguono la carriera in un differente CdS dell'Ateneo)
 - Il valore ha subito una significativa riduzione (1.7%), rispetto alle piccole variazioni osservate nel periodo 2018-2020. Questo dato è considerevolmente più basso rispetto alle medie di Ateneo, di area geografica e nazionali, evidenziando l'elevato grado di apprezzamento degli studenti verso la nuova offerta formativa, che li spinge a proseguire il percorso nello stesso CdS.
- Indicatore iC24 (percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni)
 - Il dato presenta una tendenza in aumento in tutto il periodo 2018-2021, assumendo, nel 2021, valori decisamente più alti rispetto alle corrispondenti medie di riferimento.

Anche questo indicatore risente ancora degli effetti della precedente offerta formativa, per cui si attende di verificare che l'azione correttiva intrapresa produca un'inversione di tendenza.

Indicatori Approfondimento per la Sperimentazione - Soddisfazione e Occupabilità: l'analisi di questi indicatori è di fondamentale importanza per analizzare complessivamente i risultati in termini di formazione del corso di laurea

- Indicatore iC25 (percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS)
 - ad eccezione del 2018 in cui si rileva un abbassamento del valore dell'indicatore al 66.7 %, negli altri anni di osservazione l'indice ha assunto valori sempre superiori all'85 %. Dal 2020 l'indicatore mostra una crescita costante e, nel 2022, risulta di valore pari al 95.2 %, prossimo alle medie di riferimento di Ateneo (95.4%), ma superiore alle medie di area geografica (92.1%) e nazionali (92.3%).

CRITICITÀ

1. Criticità persistenti da anni precedenti

- Internazionalizzazione del CdS
 - In tutto il quinquennio di osservazione il numero di studenti che conseguono CFU all'estero è trascurabile o nullo. Questa è considerata una criticità lieve, poiché, come riscontrabile anche dai valori di riferimento di Ateneo e nazionali, gli studenti preferiscono rimandare l'esperienza didattica all'estero al periodo di Laurea Magistrale.

2. Criticità che emergono dall'analisi della situazione

- numero delle immatricolazioni
 - Dagli indicatori iC00a (avvii di carriera al primo anno), iC00b (immatricolati puri) e iC00d (iscritti) si osserva che sia il numero di immatricolazioni, che il numero di iscritti, ha subito un calo rispetto all'anno precedente. La riduzione è limitata all'anno in corso, al contrario di quanto accade nei valori di riferimento di Ateneo, area geografica e nazionali, i quali evidenziano un trend quinquennale in costante discesa. La criticità è comunque significativa e il CdS intende intraprendere importanti azioni correttive, al fine di evitare ulteriori diminuzioni di iscrizioni negli anni successivi.

Le azioni correttive proposte devono essere ragionevolmente perseguibili e devono ricadere nel perimetro delle competenze del CdS; esse devono corrispondere direttamente alle criticità evidenziate al punto precedente, dando priorità a quelle classificate come significative. Le azioni correttive possono anche essere non direttamente collegate a specifiche criticità ma intese come azioni di miglioramento.

Azione correttiva n. 1

- **Criticità significativa e/o azione di miglioramento:** Incrementare numero di immatricolazioni
- **Problema da risolvere Area da migliorare:** Numerosità di iscritti al primo anno
- **Azioni da intraprendere:**
 - Rafforzare l'orientamento nelle scuole superiori, concentrandosi in particolare sui licei, con l'obiettivo di illustrare agli studenti le opportunità offerte dal Corso di Laurea in Ingegneria Elettrica. Saranno organizzati incontri informativi e laboratori interattivi per stimolare l'interesse verso le materie scientifiche e tecniche.
 - Aumentare la visibilità del corso attraverso campagne di comunicazione digitale, utilizzando i canali social ufficiali dell'Università, con contenuti mirati, video promozionali e testimonianze di studenti e laureati. Inoltre, verranno organizzati periodicamente open day virtuali, in cui i docenti e gli studenti del corso potranno interagire direttamente con i potenziali immatricolati.
 - Proseguire con l'attività di convenzionamento con istituti scolastici, in particolare con le scuole che hanno già aderito a precedenti accordi. Queste convenzioni includeranno seminari specifici per gli studenti delle classi quinte, in cui saranno trattati argomenti legati alla nuova offerta formativa del Corso di Laurea. Tali seminari garantiranno agli studenti la possibilità di ottenere 3 CFU nell'ambito delle "ulteriori conoscenze", favorendo così un avvicinamento al percorso universitario.
- **Indicatore di riferimento:** La verifica degli effetti positivi di tale azione consiste nell'esame del numero e della provenienza dei nuovi immatricolati al CdS.
- **Responsabilità:** Coordinatore della CCD del CdS, il quale sarà coadiuvato dai Gruppi di lavoro del CdS "orientamento in ingresso".
- **Risorse necessarie:** Docenti della Commissione Didattica del CdS
- **Tempi di esecuzione e scadenze:** Gli effetti sono valutabili entro tre anni accademici.

Azione correttiva n. 2

- **Criticità significativa e/o azione di miglioramento:** Migliorare l'internazionalizzazione del CdS
- **Problema da risolvere Area da migliorare:** Scarsa internazionalizzazione del corso di studio. Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti.
- **Azioni da intraprendere:**
 - Incrementare le partnership con università internazionali attraverso accordi Erasmus e programmi di mobilità.
 - Promuovere maggiormente le opportunità di studio all'estero agli studenti, informandoli fin dal primo anno.
 - Invito di ricercatori provenienti da università straniere a tenere dei seminari
- **Indicatore di riferimento:** iC10 (CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari), iC11 (laureati entro la durata normale che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero).
- **Responsabilità:** Coordinatore della CCD del CdS, il quale sarà coadiuvato dai Gruppi di lavoro del CdS "orientamento in ingresso".
- **Risorse necessarie:** Docenti della Commissione Didattica del CdS che rappresentano una risorsa sia proponendo accordi con università europee, sfruttando i propri rapporti scientifici con docenti di dette università, sia svolgendo azione di pubblicizzazione delle opportunità già attive tra gli studenti del proprio insegnamento.
- **Tempi di esecuzione e scadenze:** Gli effetti sono valutabili entro tre anni accademici, con monitoraggio annuale degli effetti sui relativi indicatori.